

# Rivista di Lugano

SETTIMANALE PER LA CITTA' E IL DISTRETTO

*Coppa Ticino di montagna in dirittura d'arrivo*

## **Lukas Oehen verso la conquista del titolo**

La coppa Ticino di montagna promossa dall'Asti (Associazione sportiva ticinese) è quasi agli sgoccioli. A fine luglio – dopo il susseguirsi in breve tempo delle prove San Vittore-Bellen, Grono-monti di Santa Maria, Rodi-Tremorgio e cronometro del Nara – si sono definite le graduatorie delle varie categorie. Le classifiche, pubblicate sul sito [www.asti-ticino.ch](http://www.asti-ticino.ch), hanno stabilito i primi verdetti: a emergere sono stati gli specialisti Lukas Oehen tra gli uomini, Roberto Delorenzi tra i giovani e Manuela Falconi tra le donne. Dopo sette delle otto gare valedoli per la classifica, molti giochi sono ormai fatti.

Nella categoria maggiore è stato Lukas Oehen a imporsi con una certa regolarità sulle salite ticinesi, e all'atleta del Freccia Gialle Malcantone il successo non può più sfuggire. Bene anche il luganese Christian Puricelli, che nelle sue rare apparizioni ha saputo spesso fare bene, come a Tesserete, battuto di poco da Ivan Pongelli, oppure al Tremorgio, dove ha chiuso a soli 20 secondi da Oehen. Con sole tre gare all'attivo (si contano i sei migliori risultati su otto

gare) Puricelli si colloca per ora al terzo rango, ma potrà senz'altro scalare una posizione partecipando alla Vacallo-Bisbino del 14 settembre che chiuderà la coppa di montagna dell'Asti.

Tra le donne Manuela Flaconi (Sfg Biasca) è per ora imprendibile sia in pianura sia in montagna. Le avversarie seguono a debita distanza e nella graduatoria al quinto rango troviamo la luganese Barbara Tunesi Schwank. L'orientista dell'Asco ha raccolto 43 punti in tre gare e potrà cercare di risalire la classifica correndo il Bisbino.

L'altro protagonista della stagione delle corse in salita è il giovane Roberto Delorenzi (Usc) tra gli U20: il «camoscio» di Sigirino (classe 1997) è sempre nelle prime posizioni a livello assoluto, soprattutto quando le gare vanno all'insù. In stagione si è cimentato pure in diversi trail, la sua disciplina preferita, dimostrando affinità con la montagna e con la corsa di lunga durata. Da ricordare in particolare il secondo rango nello Scenic trail della Capriasca, alle spalle di Marco Gazzola. Roberto non ha quindi problemi ad aggiudi-

carsi la coppa Ticino tra gli U20, dove secondo troviamo il fratellino Marco e terzo un altro atleta Usc, l'orientista Jonathan Besomi. Christoph Schindler delle Freccie Gialle Malcantone è invece a pari punti con Dino Bersacola tra gli uomini M60 e dunque il finale di stagione sarà per loro ancora elettrizzante. Le categorie dei quarantenni sono in mano a Silvano Turati e Jeannette Bragagnolo, mentre tra gli M40 conduce Roland Meister di Cimadèra. Al quinto e sesto rango troviamo i malcantonesi Brunello Aprile e Kandid Oehen, il papà di Lukas. Tra le donne 50 continua la serie infinita di piazzamenti di Maria Soldini (Usc Capriaschese) che si trova al secondo posto alle spalle dell'inarrivabile (per quest'anno) Mara Rossinelli dell'affiatato Rcb Bellinzona, mentre Patrizia Rusca dell'Aget Lugano può ancora rientrare sul podio.

*e. sta.*